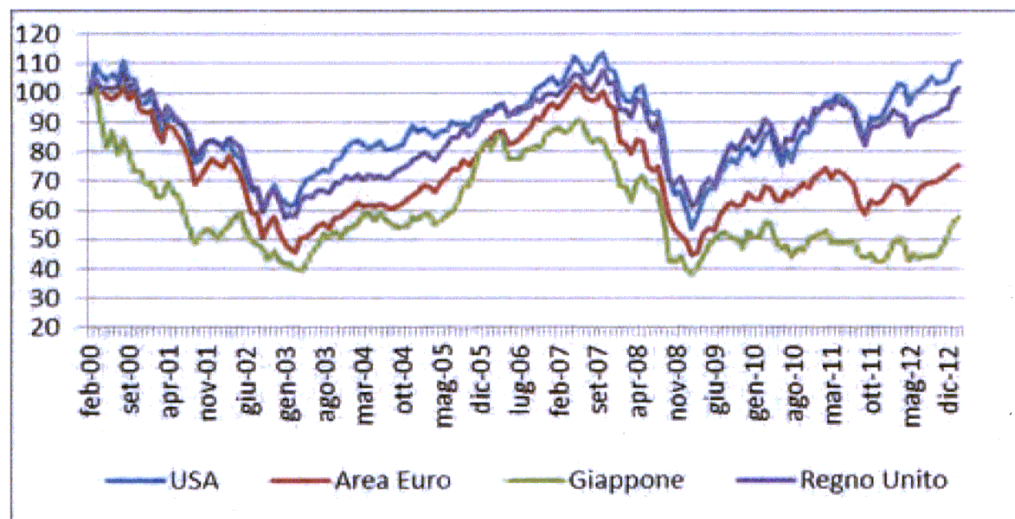


indici che hanno raggiunto i livelli del 2007.

Andamento del mercato azionario nei principali paesi industrializzati



Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg

In Europa nonostante permanga l'incertezza politica ed economica ed una crescita ancora debole, gli interventi di carattere monetario e politico hanno riportato un clima di fiducia di cui hanno beneficiato i principali listini (Germania +25%, Francia +15%, Italia +7%, UK +6%) con le uniche eccezioni di Spagna (-5%) e Grecia (-2%).

In Giappone, l'elezione del nuovo primo ministro Abe, ha innescato, dopo anni di promesse vane, importanti misure di stimolo monetario. La banca centrale nipponica ha esteso il programma di acquisto di asset, comportando un indebolimento dello Yen (-15% rispetto all'euro) e un conseguente incremento delle esportazioni e del sentiment degli investitori. La performance positiva annua dell'indice (+16%) è praticamente concentrata in novembre e dicembre.

Nei paesi emergenti, la combinazione di shock esterni (il crollo delle esportazioni nei confronti dei clienti storici) e interni (stretta creditizia dopo gli eccessi del 2008-2009) hanno determinato un rallentamento del ciclo. Pur in questo contesto di incertezza, grazie alla ripresa degli indici azionari dei paesi sviluppati e grazie all'allentamento delle tensioni sul debito sovrano in Europa e negli Stati Uniti, anche gli indici azionari dei principali paesi emergenti hanno registrato performance decisamente positive nel

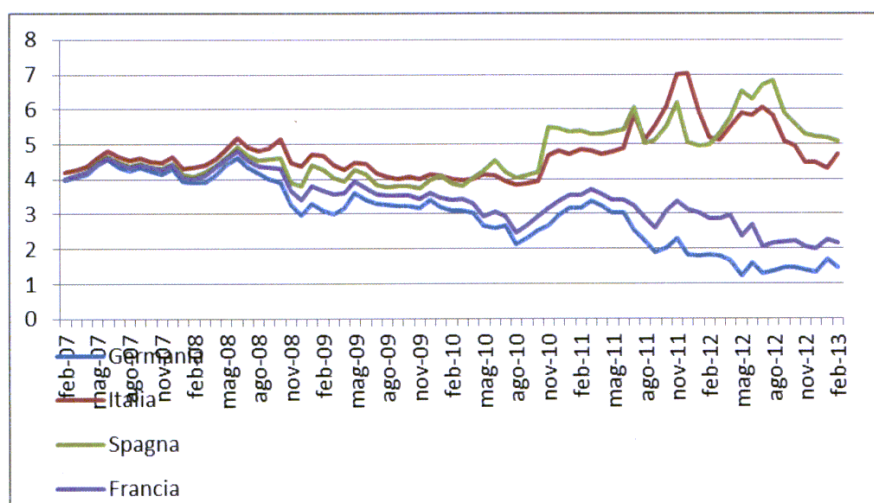
2012. In particolare Cina e India chiudono l'anno con rendimenti molto elevati pari rispettivamente al +23% e +24%, mentre per Brasile e Russia i rendimenti sono più contenuti anche se abbondantemente positivi e pari rispettivamente a +8% e +6,6%.

Rendimenti titoli di stato governativi

Grazie all'azione della BCE, alle misure prese da alcuni governi, in particolare quello italiano, e al raggiungimento di un accordo sull'assistenza finanziaria alla Grecia, le tensioni sui mercati finanziari dell'area si sono decisamente allentate nei primi mesi dell'anno e sono significativamente diminuiti i premi per il rischio sui titoli di Stato, i differenziali sui mercati interbancari e i premi sui CDS bancari. In aprile gli spread sui titoli di Stato sono tornati ad aumentare in misura rilevante, pur restando ancora molto inferiori ai massimi raggiunti in gennaio.

Le tensioni sui mercati finanziari dell'area dell'euro, che si erano attenuate nei primi mesi dell'anno, da aprile si sono nuovamente intensificate a causa delle preoccupazioni degli investitori circa la situazione politica in Grecia e le implicazioni delle difficoltà del sistema bancario spagnolo.

Rendimento dei titoli di stato in alcuni paesi europei



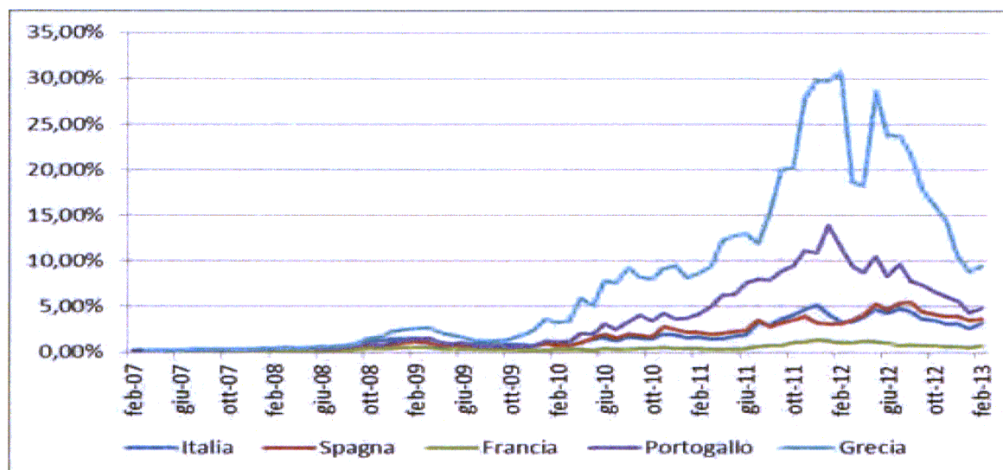
Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg

Il vertice dei Capi di Stato e di governo dell'area dell'euro e il Consiglio europeo del 28 e 29 giugno 2012 hanno preso decisioni importanti con l'obiettivo di spezzare il circolo vizioso tra rischio sovrano, fragilità dei sistemi bancari e crescita. La Commissione europea presenterà proposte per l'integrazione del sistema di vigilanza bancaria europea; l'assistenza finanziaria al sistema bancario spagnolo sarà fornita dall'EFSF e poi trasferita all'ESM, senza lo status di creditore privilegiato; è stato ribadito l'impegno a salvaguardare la stabilità finanziaria, utilizzando efficientemente gli strumenti di sostegno esistenti per stabilizzare i mercati dei paesi che rispettano gli impegni assunti.

Gli annunci hanno allentato le tensioni sui titoli del debito sovrano dell'area, che erano tornate ad aggravarsi in estate. I premi per il rischio hanno registrato un calo generalizzato, soprattutto nei paesi più esposti alla crisi del debito. Le condizioni dei mercati finanziari restano tuttavia fragili.

Sono molto migliorate le condizioni dei mercati finanziari, il cui deterioramento aveva finora rappresentato un ostacolo alla ripresa ciclica nell'area. I rendimenti dei titoli di Stato sono scesi nei paesi maggiormente interessati dalle tensioni; gli afflussi di capitali verso alcune delle economie più colpite dalla crisi del debito sovrano sono ripresi. A questi sviluppi favorevoli hanno contribuito gli effetti dell'annuncio, in estate, delle Outright Monetary Transactions da parte della BCE e, più recentemente, le decisioni prese a livello europeo. In particolare, in novembre l'Eurogruppo ha rinnovato il sostegno alla Grecia; l'operazione del governo greco di riacquisto di titoli del proprio debito in circolazione, terminata l'11 dicembre, implica una riduzione del debito di circa dieci punti percentuali del prodotto. Inoltre, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dei paesi dell'Unione europea ha raggiunto un accordo sull'istituzione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, volto a impedire il circolo vizioso tra debito sovrano e condizioni del sistema bancario.

Spread del rendimento dei titoli di stato decennali di alcuni paesi dell'Area Euro rispetto alla Germania



Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg

Il miglioramento dei mercati del debito sovrano si è riflesso positivamente sulle condizioni monetarie e finanziarie nei paesi interessati dalle tensioni. Persistono tuttavia divari nei tassi bancari attivi, che riflettono sia i ritardi con cui le variazioni delle quotazioni dei titoli di Stato si trasmettono alle condizioni del mercato del credito, sia l'effetto dello sfavorevole quadro congiunturale sul merito di credito della clientela bancaria. In Italia e in Spagna il costo medio di finanziamento di famiglie, imprese e intermediari finanziari in ottobre era ancora superiore di circa 110 punti base a quello osservato nei paesi dell'area meno colpiti dalla crisi.

Complessivamente, nel corso del 2012 si è assistito ad una riduzione generalizzata dei tassi governativi e degli spread rispetto al decennale tedesco. Per quanto riguarda l'Italia si è passati da uno spread di inizio anno del 5,20% ad un valore finale del 3,30%. Per la Spagna si è assistito ad un leggero aumento dal 3,2% al 3,6%, per la Francia si è passati dal 1,3% allo 0,7%, per il Portogallo dall'11% al 4,80% ed infine per la Grecia dal 30% al 9,40%.

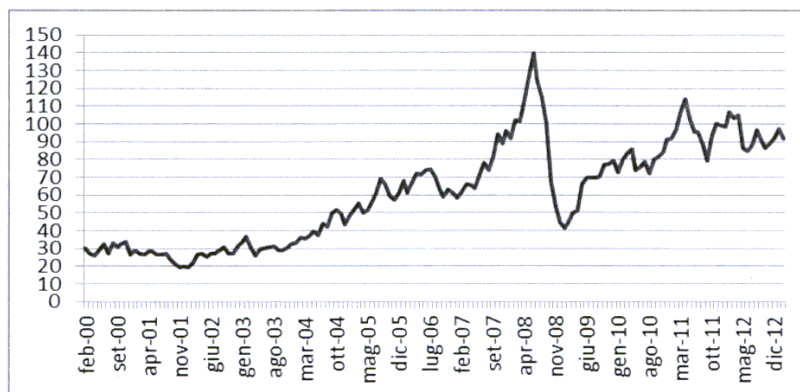
Commodities

A causa del timore del proseguimento della recessione globale il prezzo del petrolio ha conseguito, nei primi 6 mesi del 2012, un'importante perdita di circa il -25%. Negli ultimi mesi dell'anno, anche a seguito delle tensioni nei paesi mediorientali, il petrolio

ha recuperato attestandosi ad una perdita complessiva da inizio anno del -7%.

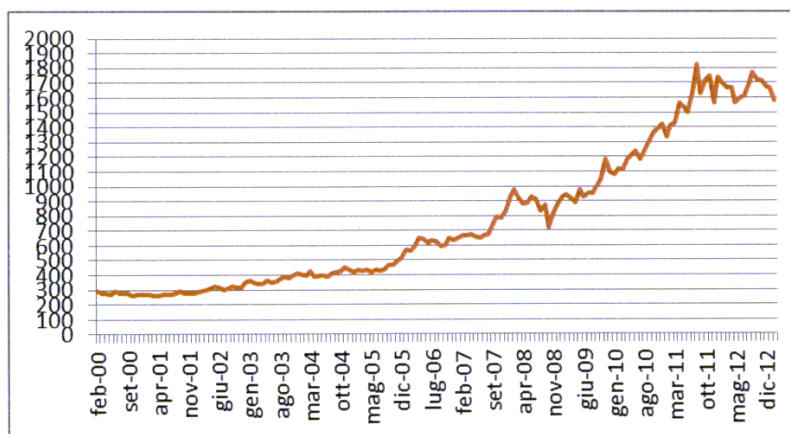
Per quanto riguarda l'oro, chiude il 2012 con un rialzo di circa il +7% attorno a 1675 dollari per oncia, anche se nell'estate, a fronte del timore sulla solvibilità degli stati le quotazioni avevano sfiorato i 1800 dollari per oncia essendo considerato un bene rifugio.

Prezzo del petrolio WTI (dollari al barile)



Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg

Prezzo dell'oro (dollari per oncia)



Fonte: elaborazione Prévira Invest su dati Bloomberg

L'attività relativa al patrimonio mobiliare del 2012

Relativamente all'attività posta in essere nel corso del 2012 la Cassa, in particolare la Commissione investimenti mobiliari e la Previra Invest SIM Spa, sono state impegnate in una costante verifica dell'andamento degli investimenti, nella realizzazione della gestione multi-manager, nella valutazione e selezione di strumenti finanziari idonei all'incremento di redditività del portafoglio mobiliare.

Le strategie adottate tengono conto dei benchmark forniti dall'advisor Prévira Invest Sim e si sviluppano coerentemente con l'asset allocation complessiva.

La Cassa ha deciso con delibera del consiglio di amministrazione del 16 febbraio 2012, di realizzare un nuovo modello e una nuova procedura di investimento che vede nella gestione multi manager uno dei suoi punti fondanti rinunciando di fatto, salvo poche e rare eccezioni, alla selezione diretta degli strumenti finanziari oggetto di investimento. In particolare, per la maggior parte degli attivi mobiliari, la Cassa ha costituito due comparti SICAV ai quali viene destinata la parte di cash flow annuale per gli investimenti mobiliari. Si tratta in pratica della liquidità generata dalla gestione corrente al netto dei costi di gestione, ivi comprese le prestazioni previdenziali dell'anno.

Comparti Adenium Sicav

I comparti individuati, gestiti da Adenium SGR, sono denominati Adenium Equilibrium e Adenium Equilibrium Plus; con i primi versamenti effettuati a metà febbraio è stata definita l'impostazione strategica dei portafogli dei due comparti, tenendo conto dei benchmark forniti dall'advisor Prévira: esposizione azionaria netta contenuta, esposizione obbligazionaria superiore al 50% con una netta preferenza per l'Eurozona, ampia diversificazione tra i gestori attivi e utilizzo di coperture, per modulare l'esposizione azionaria ed ottenere una volatilità contenuta e drawdown ridotti.

Nel complesso è stato adottato un approccio prudente in considerazione di un possibile esaurimento della fase rialzista che accompagnava i mercati azionari dall'inizio dell'anno. In particolare per l'esposizione europea, vista la delicata situazione dell'area dal punto di vista macro, sono stati inseriti anche fondi long/short in grado di proteggere con maggiore efficacia il portafoglio in caso di correzione dei mercati.

L'esposizione obbligazionaria è stata costruita con una duration vicina ai cinque anni privilegiando i bond governativi internazionali (a cambio coperto) che hanno restituito

maggior stabilità al portafoglio complessivo. Da rilevare l'investimento effettuato nel mese di giugno sui BTP con scadenza 2014-2015 nel momento in cui lo spread a 5 anni sul bund era di 520 bps con rendimento implicito di circa il 4,5%.

Si è inoltre svolta un'attività di trading sull'oro per poter ottenere una maggiore diversificazione e decorrelazione di portafoglio, che ha contribuito positivamente nel 2012.

Nel 2012 i comparti Equilibrium ed Equilibrium Plus hanno realizzato una performance rispettivamente del 2,44% e del 2,55% con una volatilità molto più contenuta dei rispettivi benchmark; a fine 2012 è stato distribuito un dividendo complessivo di 12 milioni di euro.

Di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei due comparti Adenium Sicav:



Andamento del comparto Equilibrium Plus



Andamento del comparto Equilibrium

Di seguito si rappresentano i risultati della gestione complessiva del patrimonio mobiliare:

Conto economico gestione mobiliare aggregato

RICAVI	Preventivo 2012 assestato	esercizio corrente	esercizio precedente
proventi da partecipazioni - dividendi	800.000	699.024	2.284.574
proventi da partecipazioni - utile su negoziazione titoli	27.200.000	26.825.924	10.571.658
proventi finanziari - cedole e altri proventi	8.503.000	13.340.858	13.847.610
proventi da Sicav	0	12.000.002	0
proventi finanziari - interessi bancari	905.000	1.108.877	2.210.894
rettifiche di valore - rivalutazioni	0	57.468	0
proventi straordinari - rettifica imposte d'esercizio anno 2011	1.322.000	1.378.216	0
totale ricavi diretti	38.730.000	55.410.369	28.914.736
Rendimento lordo del patrimonio investito	2,4	3,4	2,3
COSTI			
consulenza per investimenti mobiliari	24.000	24.200	24.100
spese bancarie - interessi su liquidità	15.000	110.396	3.951
perdite su negoziazione titoli Imm. Finanziarie	0	0	0
commissioni di gestione	0	0	3.664
perdite su negoziazione titoli A.C.	1.143.000	1.469.483	21.918.462
imposte sulle rendite finanziarie	1.960.000	3.163.913	2.929.877
imposte sui redditi (capitale e diversi)	2.465.000	3.260.339	1.353.253
accantonamento per liquidazione Soc. Controllata	0	308.000	0
accantonamento F.do oscillazione titoli	0	441.742	0
rettifiche di valore - svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	0	590.738	28.851.298
rettifiche di valore - svalutazioni attività finanziarie che non cost. imm.	0	45.036	389.332
totale costi diretti	5.607.000	9.413.847	55.473.937
marginale di contribuzione	33.123.000	45.996.522	-26.559.201
Rendimento netto del patrimonio investito	2,1	2,8	-2,1
La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio e fine periodo del patrimonio mobiliare, comprensivo della liquidità.			

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Patrimonio immobiliare della Cassa è costituito da 65 cespiti di cui 64 destinati a generare reddito e 1 è destinato a sede dell'Associazione.

Il 15 maggio 2012 è stato completato l'apporto al fondo immobiliare Scoiattolo degli immobili ad uso residenziale.

La Cassa ha attivato, nel corso del 2012, le procedure per la dismissione delle unità immobiliari a destinazione ufficio site in SALERNO - Via Irno n. 219 (1° piano), TORRE ANNUNZIATA (NA) - Piazza Nicotera n. 4 (1° piano) e TREVISO - Viale della Repubblica n. 205 (1° piano) e degli immobili a destinazione industriale siti in Verdellino, Via Madrid n. 7 e POZZUOLI (NA) - loc. Agnano Via Pisciarelli n. 30.

Gli immobili di proprietà sono ubicati su tutto il territorio nazionale, per una superficie commerciale di circa 175.000 mq, di cui 170.000 destinati a generare reddito.

Sono stati capitalizzati nell'esercizio costi incrementativi per € migliaia 533, è proseguita l'attività di rinnovo contrattuale con gli inquilini.

Il tasso di sfittanza è risultato pari al 56,0 % mentre il tasso di morosità è risultato del 29,5 %. Il tasso di morosità viene calcolato in una ottica annuale come rapporto tra I canoni di locazione dell'esercizio – scaduti e non pagati – e canoni maturati nell'esercizio stesso, il tasso di sfittanza è calcolato con riferimento alle unità immobiliari principali sfitte.

	Ubicazione	Data di acquisto	Consistenza al 31/12/12	Valore lordo patrimoniale al 01/01/12	Spese incrementative	diminuzioni	svalutazioni	Valore lordo patrimoniale al 31/12/12	Canoni di locazione	Destinazione
1	ROMA - Via V. Tizzani n. 18	20/06/1968		612.917		612.917		0	59.385	Residenziale
2	ROMA - Via G. Caselli, nn.24,26,28,30,32,34	29/12/1969	3 appartamenti	330.481		320.567		9.914	73.470	Residenziale
3	ROMA - Via G. Paisiello n. 24 (2° piano)	28/10/1971	ufficio, cantina, area verde	324.474	4.952			329.425	579.701	Direzionale
4	ROMA - Via G. Paisiello n. 24 (1° piano)	26/07/1990	ufficio, cantina, area a verde	5.181.463				5.181.463		Direzionale

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 110

5	ROMA - Via G. Paisiello nn. 24, 25 (piano terra)	23/10/2003	ufficio, giardino, box	2.824.828		2.824.828		Direzionale
6	ROMA - Via A. Pollio n. 40	02/12/1971		84.368	84.368	0	45.104	Residenziale
7	OSTIA LIDO (RM) - Via G. Garau nn. 20,26	17/11/1972		10.563	10.563	0	2.644	Residenziale
8	OSTIA LIDO (RM) - Via A. Marzolo n. 31	17/11/1972		19.491	19.491	0	651	Residenziale
9	LATINA - Via Cicerone nn. 22, 24	10/02/1972		82.127	82.127	0	7.059	Residenziale
10	MILANO - Via G.E. Pestalozzi n. 18	12/02/1974	aule, 2 appartamenti, 12 box, autorimessa, 3 cantine, 2 magazzini,	3.643.358		3.643.358	0	Scuola
11	VERDELLINO LOC. ZINGONIA (BG) - Via Madrid, 7	15/07/1975	capannone, p.a. scoperti	1.998.508	2.323	2.000.832	0	Industriale
12	MILANO - Via G. Barrella N. 4	18/11/1975	caserma, magazzini, archivi, autorimessa, 53 p.a. scoperti	2.470.877		2.470.877	0	Caserma
13	BRINDISI - V.le Porta Pia n. 39 - Istituto T.G. " Fermi"	29/10/1976	aule, palestra, magazzini	2.116.812		2.116.812	335.049	Scuola
14	BRINDISI - Via Montebello nn. 10/12 - Istituto T.C. " Flacco"	16/03/1977	aule, palestra, magazzini	421.234	12.433	433.667	0	Scuola
15	BRINDISI - Via Montebello n. 11 - Istituto T. I. " Majorana"	17/11/1978	aule, palestra, magazzini, imp. Sport. Est.	2.523.874	92.081	2.615.955	232.891	Scuola
16	MILANO - Via Mecenate n. 89	10/05/1979	uffici, magazzino, autorimessa, 9 p.a. scoperti	2.248.459		2.248.459	13.512	Direzionale
17	ROMA - P.zza S. Bernardo n. 106	05/06/1979	10 uffici, 5 cantine	2.083.710		2.083.710	250.147	Direzionale

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 110

18	L'AQUILA - Via Monte Cagno n. 3	02/07/1979	ufficio, archivio	2.541.412		2.541.412		Direzionale
19	L'AQUILA - Viale Aldo Moro n. 28/D	31/12/1981	uffici, archivi	2.000.981		2.000.981	223.878	Direzionale
20	ROMA - Via L. R. Bricchetti nn. 11,13	20/04/1982	ufficio, 3 box	2.329.769		2.329.769	0	Direzionale
21	VERDELLO LOC. ZINGONIA (BG) - C.so Italia cam. 11/12	18/04/1983	capannone, p.a. scoperti	398.667		398.667	0	Industriale
22	VERDELLO LOC. ZINGONIA (BG) - C.so Italia cam. 13/14	18/04/1983	capannone, p.a. scoperti	252.828		252.828	40.246	Industriale
23	BRINDISI - Via S. Angelo nn. 6,8,10,12	09/06/1983		1.213.708	1.213.708	0	34.111	Residenziale
24	BRINDISI - Via Galanti n. 20	15/07/1983		870.099	870.099	0	23.081	Residenziale
25	COLOGNO MONZESE (MI) - Via C. Goldoni n. 15	27/03/1984	uffici, show room, autorimessa, 35 p.a. scoperti	1.963.894		1.963.894	0	Direzionale
26	L'AQUILA - V.le A. Moro n. 28 pal E	21/02/1985		197.943	197.943	0	7.184	Residenziale
27	MILANO - Via Portaluppi n. 11 (ex Via Fantoli)	23/03/1985	uffici, autorimessa, 38 p.a. scoperti, area a verde	6.341.879		6.341.879	444.777	Direzionale
28	ROMA - Casalpalocco is. 53 I,53II	23/03/1985	negozio, deposito	1.239.012		1.239.012	92.545	Industriale
29	MESSINA - Via G. A. Borelli is. 237	31/07/1985		686.398	686.398	0	5.248	Residenziale
30	ROMA - Via Fiume Giallo n. 244	23/12/1985		563.524	563.524	0	31.967	Residenziale

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 110

31	ROMA - Via Pagoda Bianca n. 61	08/01/1986		159.868	159.868	0	12.000	Residenziale
32	LACCHIARELLA (MI) - Palazzo Botticelli pad. 20	19/12/1986	capannone, uffici, p.a. scoperti	5.976.789		5.976.789	240.000	Industriale
33	ROMA - Via Sante Vandi nn.25,39 pal. A1 A2 A3 B1 B2 (ex Via B. Alimena)	04/04/1987		1.289.873	1.289.873	0	66.639	Residenziale
34	LECCE - V.le Adriatica nn. 10, 12	15/07/1988	22 uffici, 6 p.a. scoperti, area a verde	3.009.723		3.009.723	136.690	Direzionale
35	ROMA - Via Colleverde nn. 26,28,30,32,34	22/10/1988	1 appartamento	5.945.509	5.886.054	59.455	200.465	Residenziale
36	ROMA - Via Eudo Giulioli nn. 12,16,22,28	09/06/1989		322.729	322.729	0	9.030	Residenziale
37	MODENA - Via Repubblica di Montefiorino nn. 35, 37, 39	18/10/1989		19.907	19.907	0	0	Residenziale
38	BRINDISI - Via S. Angelo n. 75 pal. A	27/03/1990	21 uffici, negozio, autorimessa	3.738.194		3.738.194	120.936	Direzionale
39	BRINDISI Via Pasquale Romano nn 15,27 pal G	03/12/1992	negozio, autorimessa	503.244		503.244		Direzionale
40	MODENA - Via Repubblica di Montefiorino nn. 25, 27, 29	24/04/1990		19.924	19.924	0	0	Residenziale
41	LACCHIARELLA (MI) - Palazzo Tintoretto pad. 15/a, 15/b	20/04/1991	capannone, uffici, p.a. scoperti	4.837.375		4.837.375	134.402	Industriale
42	GENOVA - Via Merello n. 8	15/11/1991	6 uffici, 7 laboratori, 40 p.a. coperti, 31 p.a. scoperti	10.268.625		10.268.625	189.879	Direzionale
43	ROMA - Via Enrico Glori n. 48	16/10/1992		833.165	833.165	0	9.453	Residenziale

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 110

44	ROMA - Via Diego Fabbri n. 42	21/12/1992		807.196	807.196	0	19.367	Residenziale
45	L'AQUILA - Viale Aldo Moro n.24	21/12/1992		522.850	522.850	0	5.713	Residenziale
46	TRENTO - Viale Trieste n. 13 (piano terra)	07/01/1994	ufficio, cantina - sede collegio	893.773		893.773	0	Direzionale
47	FIRENZE - Via A. Zobi nn. 7,9,11,13	14/01/1994		2.573.656	2.573.656	0	38.335	Residenziale
48	NAPOLI - Corso A. Lucci nn. 66,82	04/02/1994	24 uffici	10.901.297		10.901.297	462.868	Direzionale
49	ROMA - Via della Grande Muraglia n.310 ed. A	18/02/1994		1.228.399	1.228.399	0	30.675	Residenziale
50	SALERNO - Via Irno n. 219 (1° piano)	02/06/1994	ufficio - sede collegio	913.734		913.734	43.155	Direzionale
51	ROMA - Via Enrico Petrella n. 4 (1° piano int. 3 e 4)	25/10/1994	ufficio, cantina, soffitta, box - sede collegio	1.601.694		1.601.694	87.407	Direzionale
52	BOLOGNA - Via Cairoli n.11 (1° piano)	17/02/1995	ufficio - sede collegio	1.500.276		1.500.276	74.386	Direzionale
53	ROMA - Via Pinciana nn. 35,39	04/05/1995	uffici, autorimessa, giardino - sede CNPR	33.547.645	266.041	33.813.686	0	Sede
54	FROSINONE - Via Maria s.n.c.	25/05/1995	caserma, uffici, appartamento, camerate, autorimessa, parcheggio	2.229.258		2.229.258	0	Caserma
55	FORLI - Via Flavio Biondo n. 29 (1° piano)	28/07/1995	ufficio, cantina - sede collegio	229.607		229.607	0	Direzionale
56	COSENZA - Via del Tembien n. 10/E (2° piano)	08/05/1996	2 uffici - sede collegio	586.845		586.845	0	Direzionale

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 110

57	NAPOLI - Centro Direzionale - lotto n. 6 edificio E/1 (3° piano)	11/07/1996	ufficio, 3 p. a. scoperti - sede collegio	1.456.625		1.456.625	71.547	Direzionale
58	CATANIA - Via Grotte Bianche n. 150 (2° piano)	19/09/1996	ufficio, ammezzato, 1 box - sede collegio	698.710		698.710	34.560	Direzionale
59	FERRARA - Corso Porta Reno nn. 22,28 (2° piano int. 3)	21/10/1996	ufficio, cantina - sede collegio	435.959		435.959	0	Direzionale
60	VICENZA - Piazzetta S. Stefano n. 1 (piano terra)	23/01/1997	ufficio, 2 p.a. scoperti	551.876		551.876	0	Direzionale
61	TORRE ANNUNZIATA (NA) - Piazza Nicotera n. 4 (1° piano)	13/02/1997	ufficio - sede collegio	202.864		202.864	0	Direzionale
62	BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Libia n. 2 (2° piano)	04/06/1997	ufficio - sede collegio	509.948		509.948	26.732	Direzionale
63	MILANO - Via Michelangelo Buonarroti n.39	18/09/1997	uffici, p.a. scoperti, giardino	4.950.196		4.950.196	290.787	Direzionale
64	ROMA - Via della Grande Muraglia n. 332	06/03/1998	1 appartamento, 1 cantina, 1 box 1 p.a. scoperti	1.172.779	1.149.324	23.456	20.908	Residenziale
65	VENEZIA (MESTRE) - Via Jacopo Salamonio n.3 (2° piano)	02/01/1999	ufficio - sede collegio	700.241		700.241	31.487	Direzionale
66	POZZUOLI (NA) - loc. Agnano Via Pisciarelli n. 30	22/07/1999	capannone, uffici, guardiola, autorimessa	1.829.097	1.023.156	805.942	0	Industriale
67	LA SPEZIA - Piazzale Kennedy n. 27 (2° piano)	17/09/1999	ufficio, cantina - sede collegio	473.515		473.515	23.339	Direzionale
68	ROVIGO - Corso del Popolo n.161 (1° piano)	22/10/1999	ufficio - sede collegio	313.083		313.083	13.939	Direzionale
69	PARMA - Via Trento n. 1 (2° piano)	17/12/1999	ufficio, cantina, soffitta - sede collegio	355.795		355.795	0	Direzionale

XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 110

70	AREZZO - Piazza Guido Monaco n.1/A (2° piano)	04/02/2000	ufficio - sede collegio	502.138		502.138	20.477	Direzionale
71	ROMA - Via Val d'Ala n. 200	23/03/2000	ufficio, autorimessa, p.a. scoperti, area a verde	4.474.730		4.474.730	0	Direzionale
72	VERONA - Via Tezone n. 5 (1° piano)	13/04/2000	ufficio, 2 box - sede collegio	695.242		695.242	33.132	Direzionale
73	TORINO - Via Giuditta Sidoli n. 35	05/05/2000	ufficio, 36 p.a. coperti, 9 p.a. scoperti	6.924.469	155.198	7.079.668	461.521	Direzionale
74	CIVITAVECCHIA (RM) - Via delle Terme di Traiano n. 39	08/06/2000	5 uffici, 4 negozi, 183 p.a. coperti, 77 p.a. scoperti	18.038.139		18.038.139	1.127.957	Direzionale
75	TRIESTE - Via Roma n.17 (2° piano)	21/07/2000	ufficio, soffitta - sede collegio	310.511		310.511	13.524	Direzionale
76	CASERTA - Via Santa Chiara snc edificio A (Traversa Via Appia n. 16)	18/10/2000	uffici, autorimessa, parcheggio	9.023.869		9.023.869	476.062	Direzionale
77	ROMA - Via Simone Martini n. 126	29/09/2001	uffici, autorimessa, p.a. scoperti	5.827.880		5.827.880	209.157	Direzionale
78	TREVISO - Viale della Repubblica n. 205 (1° piano)	17/10/2001	ufficio, 3 p.a. scoperti - sede collegio	647.280		647.280	0	Direzionale
79	MASSA CARRARA - Via VII Luglio n. 16/B (3° piano)	14/12/2001	ufficio - sede collegio	222.466		222.466	9.859	Direzionale
80	ROMA - Via di Valcannuta n. 195	20/02/2002		1.324.480	1.324.480	0	27.443	Residenziale
81	ROMA - Via degli Aldobrandeschi nn. 105,107	27/06/2002	uffici, autorimessa	6.309.691		6.309.691	0	Direzionale
82	ROMA - Via di Tor Fiorenza nn. 56,58	30/07/2002		213.102	213.102	0	1.081	Residenziale